

Denominazione del Corso di Studio : Economia Aziendale

Classe : L-18

Sede : Università degli Studi della Basilicata, Dipartimento di Matematica Informatica ed Economia- DiMIE, sede di Potenza

Primo anno accademico di attivazione: 2010-11

Gruppo di Riesame

Prof. Giovanni Quaranta (Coordinatore CdS, Responsabile del Riesame)

Prof. Ettore Bove (Docente CdS)

Prof. Carla Rossi (Docente CdS)

Prof. Giuseppe Colangelo (Docente del CdS)

Prof. Elvira Di Nardo (Docente del CdS)

Dr. Eleonora Pierucci (Docente CdS)

Dr. Silvana Rinauro (Docente CdS)

Dr. Mauro Serra (Referente AQ per il CdS)

Sig. Mattia Sonnino (rappresentante studenti)

Sig. Giuseppe Telesca (Rappresentante studenti)

Il Gruppo del Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto operando come segue:

- **13.01.2016**: Elaborazione della versione definitiva alla luce dei rilievi del PQA.

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Laurea in Economia Aziendale in data

- **9.12.2015**: Approvazione della prima bozza da inviare al PQA.
- **13.01.2016**: Approvazione del documento definitivo.
-

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Estratto del verbale della seduta del Consiglio di CdS del 9/12/2015, punto 7 - Rapporto ciclico di riesame; Discussione.

La prof. Di Nardo, componente del gruppo di Riesame, informa il Consiglio di avere da poco appreso che sarebbe stato necessario presentare, entro il termine ultimo del 13 ottobre 2015, un Rapporto Ciclico di Riesame. Tale Rapporto, di natura triennale, deve essere articolato in tre parti: 1) Domanda di formazione; 2) Risultati di apprendimento attesi ed accertati, 3) Sistema di Gestione del Consiglio di CdS. Per quanto riguarda la sezione 2, illustra al CdS i punti salienti del rapporto. Sulle sezioni 1) e 3) intervengono i professori Bove e Colangelo a completare le informazioni inserite nelle sezioni. Dato il ritardo con cui tale bozza è stata predisposta, il Coordinatore chiede che la stessa venga approvata seduta stante, per consentirne l'immediato inoltro al Presidio di Qualità, che avrebbe dovuto riceverlo entro la richiamata scadenza del 13 ottobre 2015.

Estratto del verbale della seduta del Consiglio di CdS del 13/01/2016, punto 8 - Rapporto di Riesame 2016 e Rapporto ciclico, approvazione definitiva dopo i commenti del PQA.

Il Coordinatore, prof. Giovanni Quaranta, chiede alla Prof.ssa Elvira Di Nardo e al Prof. Giuseppe Colangelo, a nome del gruppo del Riesame per la laurea triennale, di descrivere i rilievi inviati dal PQA sulla prima bozza del Rapporto di Riesame ciclico nonché le modifiche al documento che il

gruppo del Riesame ha deciso di apportare a seguito dei suggerimenti pervenuti. I presenti prendono atto dell'analisi svolta e delle proposte formulate. Si apre la discussione e per il presente punto viene richiesta l'approvazione seduta stante. Il Consiglio all'unanimità approva.

I – Rapporto Ciclico di Riesame

I – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

I-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non compilabile in quanto il presente è il primo riesame ciclico elaborato per il corso di studi

I-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso di laurea in Economia aziendale rappresenta una parte integrante, e probabilmente quella più significativa, del progressivo ampliamento dell'offerta didattica dell'Ateneo lucano. Un ampliamento motivato principalmente dalla necessità di fronteggiare l'elevata migrazione universitaria che ha tradizionalmente caratterizzato la Basilicata, la quale a sua volta è in gran parte ascrivibile all'assenza sul territorio regionale dei tre principali attrattori della domanda universitaria, ossia i corsi di laurea afferenti a Giurisprudenza, Medicina ed appunto Economia.

In questo scenario il corso di laurea in Economia aziendale risponde all'esigenza di soddisfare un fabbisogno formativo proveniente dal sistema economico nel suo complesso e che riguarda una vasta gamma di ruoli attivi nei processi decisionali, valutativi e di programmazione di natura economico-aziendale, nell'ambito dei mercati, delle aziende private e delle istituzioni. Una domanda di competenze che è emersa in maniera inequivocabile nei diversi incontri avvenuti con le parti sociali e datoriali rappresentativi della realtà economica e dei servizi del territorio: la gamma degli enti e delle organizzazioni consultate è adeguatamente rappresentativa a livello regionale. Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati. I modi e i tempi delle consultazioni hanno rappresentato canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro, ragion per cui ci si prefigge di programmare annualmente un incontro con i suddetti enti ed organizzazioni.

Per venire incontro alle esigenze formative emerse il corso è strutturato in una logica multidisciplinare tendente a realizzare un'equilibrata combinazione di discipline afferenti a diverse aree scientifiche (economica, aziendale, giuridica e statistico-matematica).

Il corso di studi in Economia aziendale colma, dunque, un *gap* significativo per un territorio, quale appunto quello lucano, che, prima della sua attivazione avvenuta nel 2008, non offriva alcun percorso formativo nell'ambito delle scienze sociali in genere ed economiche nello specifico. Il numero di immatricolati registrato ogni anno testimonia nei fatti come il corso di laurea in Economia aziendale si sia dimostrato in grado di dare una risposta qualificata alle istanze formative e professionali del territorio e, perciò, capace di intercettare una fetta consistente dei numerosi studenti lucani che precedentemente erano costretti ad optare per sedi fuori regione.

Dai test d'ingresso svolti ogni anno sono emerse alcune criticità formative sui quali è opportuno intervenire. In particolare, come dato costante si rileva che una percentuale elevata di partecipanti non raggiunge il punteggio minimo richiesto per la sezione del test dedicata alle discipline matematiche, sicché viene iscritta con il relativo debito formativo. Durante le lezioni tutti i docenti hanno segnalato altresì che gli studenti mostrano lacune significative anche con riferimento alla conoscenza della lingua inglese.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della conoscenza della lingua inglese

Interventi correttivi e risorse: Potenziamento dell'offerta di corsi di lingua inglese.

Tempistica: Si prevede di raggiungere l'obiettivo nel prossimo triennio.

Responsabilità: Le azioni saranno coordinate dal Referente per l'Orientamento e operativamente svolte da tutti i componenti del CdS.

Obiettivo n. 1: Azioni volte a promuovere le carenze formative nelle discipline matematico-statistiche

Indicatore: Immatricolati con debiti formativi nelle discipline matematiche.

Interventi correttivi e risorse: Potenziamento dell'offerta di precorsi dedicati e attività didattiche integrative di supporto agli insegnamenti istituzionali.

Tempistica: Si prevede di raggiungere l'obiettivo nel prossimo triennio.

Responsabilità: Le azioni saranno coordinate dal Coordinatore del CdS.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non compilabile in quanto il presente è il primo riesame ciclico elaborato per il corso di studi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Si rileva che Il CdS ha realizzato un sito web per la comunicazione agli studenti delle principali informazioni relative ai corsi, modalità di insegnamento, orari di ricevimento, esami, che vengono periodicamente aggiornate all'inizio di ogni nuovo anno accademico.

La verifica dei requisiti di ingresso viene effettuata tramite un test. Coloro che non superano il test vengono iscritti al I anno con OFA (ossia con Obblighi Formativi Aggiuntivi), che vengono assolti, conseguendo un numero di presenze pari ad almeno il 50% del totale, attraverso la partecipazione all'attività didattica integrativa "Esercitazioni per il corso di Matematica Generale". Inoltre ogni anno il CdS nomina un tutor (studente anziano di un corso di Laurea Magistrale dell'Ateneo o dottorando di ricerca) per il recupero delle competenze di base.

Per quanto concerne gli insegnamenti previsti nel piano di studi, il coordinatore del CdS provvede con cadenza annuale a verificare il contenuto delle schede descrittive degli insegnamenti. Le schede vengono rese definitive e disponibili agli studenti a fine luglio per tutti i docenti e ricercatori dell'Università degli Studi della Basilicata. Le schede appaiono compilate per quanto

concerne le informazioni strettamente legate al programma e alle modalità di esame.

Il Coordinatore periodicamente verifica la disponibilità delle schede di trasparenza e, attraverso l'analisi comparata con i questionari di valutazione degli insegnamenti somministrati agli studenti e incontri con i rappresentanti degli studenti stessi, verifica la coerenza sia tra le schede descrittive degli insegnamenti, e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi contenuti nella SUA-CdS, che tra i risultati di apprendimento attesi al termine degli studi e la domanda di formazione identificata.

Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo. Le modalità di esame e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti e corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte. Tali valutazioni sono condotte in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente raggiunti.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione.

I docenti accertano le conoscenze e le competenze iniziali ad inizio corso, mediante interazione diretta con gli studenti, e prima di procedere all'introduzione di nuovi contenuti propri dei corsi. Le verifiche dell'avvenuto recupero vengono effettuate mediante interlocuzione diretta in aula, proponendo agli studenti quesiti ed esempi di lavoro appropriati.

Per questo primo riesame non è stata condotta un'analisi comparativa, considerando altre esperienze nazionali o internazionali, dei risultati di apprendimento attesi. Pertanto tale azione verrà inserita negli interventi correttivi.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Confronto e verifica tra i docenti del CdS sui contenuti dei corsi*

Azioni da intraprendere: Riunioni formali tra docenti che svolgono corsi nella stessa area formativa.

Interventi correttivi e risorse: Avendo attivato la laurea magistrale in *Natural and Cultural Resources Economics* a partire dall'a.a. 2015/16, sarebbe utile procedere ad una verifica del percorso di laurea triennale per armonizzarne i contenuti rispetto alla laurea magistrale, anche tenendo in considerazione le osservazioni riportate nella relazione del Nucleo di Valutazione al paragrafo 3.3.

Modalità di verifica: Riunioni con gli studenti per una analisi dei risultati ottenuti circa il miglioramento del coordinamento.

Tempistica: Si prevede di raggiungere l'obiettivo entro il prossimo anno accademico.

Responsabilità: tutti i docenti del CdS.

Obiettivo n. 2: *Confronto con analoghi percorsi di studio negli atenei limitrofi*

Azioni da intraprendere: Monitorare il profilo del laureato e la sua condizione lavorativa in analoghi corsi di laurea, attivati presso Atenei limitrofi.

Interventi correttivi e risorse: I dati di cui al punto precedente possono essere estrapolati dal database AlmaLaurea. I dati così raccolti possono essere sottoposti al CCS e valutati in modo da verificare possibili azioni correttive sul CdS

Tempistica: Si prevede di iniziare l'azione già dal prossimo anno accademico e di proseguire su più anni accademici.

Responsabilità: Coordinatore del CdS.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS**3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Non compilabile in quanto il presente è il primo riesame ciclico elaborato per il corso di studi.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

La struttura organizzativa del Corso di Studio in Economia Aziendale, a partire dall'emanazione del Regolamento di Funzionamento del CdS per l'a.a. 2013/2014, è stata ampiamente ridefinita con la suddivisione dei ruoli e delle responsabilità, anche in ragione delle esigenze del processo AVA.

Il sistema di gestione comprende:

- il Consiglio, composto dai docenti e da una rappresentanza degli studenti e retto da un Coordinatore, è responsabile della qualità scientifica e didattica del CdS, delibera sulla programmazione didattica e sulla gestione del corso di studio e approva gli atti delle diverse Commissioni;
- la Commissione di Assicurazione della Qualità;
- la Commissione di Riesame;
- la Commissione Tirocini;
- la Commissione Tesi di Laurea;
- la Commissione Didattica e Pratiche Studenti;
- i Referenti Erasmus e Placement, i Referenti Orientamento, i Tutor, i Referenti sedute di Laurea, il Referente per la disabilità e i Referenti sito web, che coadiuvano il Consiglio ed esprimono pareri di tipo istruttorio.

Commissioni temporanee e ulteriori Referenti possono, poi, essere istituiti, su proposta del Coordinatore per istruire altre questioni.

Le risorse a disposizione del CdS comprendono una Segreteria Didattica costituita da 3 componenti di personale amministrativo.

La struttura organizzativa del CdS, le funzioni svolte dai vari organi e responsabili sono reperibili sul sito web del Dipartimento di afferenza alla pagina <http://dimie.unibas.it/site/home/dipartimento/organi/consigli/articolo3000338.html>

In definitiva i processi gestionali sono gestiti in modo competente ed efficace e la definizione dei compiti risulta ben definita. Le risorse amministrative a disposizione del CdS sono sufficienti e permettono il raggiungimento degli obiettivi.

Dal punto di vista della comunicazione e dei servizi informatici il CdS offre, sin dalla sua attivazione, un sito web (<http://economia.unibas.it/>) attraverso cui rende disponibili tutte le informazioni relative al percorso formativo, ai singoli insegnamenti, ai docenti, all'organizzazione e gestione dei corsi e delle sedute di laurea. Sul sito sono pubblicati anche il Regolamento didattico, il Regolamento di Funzionamento e il Regolamento Tirocini. Esiste, inoltre, una specifica sezione dedicata agli avvisi ove in tempo reale gli studenti possono trovare le notizie di loro interesse.

Sulla base dei rapporti di riesame (2013, 2014, 2015) presi in considerazione dal presente riesame ciclico, la gestione del CdS può dirsi, in generale, efficace e le azioni previste sono state portate a termine (ad eccezione di quelle a scadenza pluriennale, la cui valutazione ricadrà nel prossimo riesame ciclico).

In particolare, a partire dalla coorte 2015-2016 è attivo il Corso di laurea magistrale in Economia delle Risorse Naturali e Culturali e il Master di I livello in Economia e Gestione delle Imprese Cooperative e Cooperazione Territoriale; è stata incrementata l'offerta della Biblioteca di Ateneo specie dal punto di vista delle risorse on line; è stata ampliata l'offerta delle aziende e degli enti ospitanti per il tirocinio; si sono tenuti nuovi incontri con le parti sociali in modo tale da reperire maggiori feedback sulle esigenze del mondo produttivo così da effettuare una verifica dell'offerta formativa anche sulla base di tali esigenze; si è provveduto ad istituire in maniera stabile un percorso di matematica per gli studenti intenzionati ad immatricolarsi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo no.1: Arricchire il patrimonio librario

Interventi correttivi e risorse: Nonostante l'offerta della Biblioteca di Ateneo è stata incrementata, per alcune discipline, si segnala la necessità di ampliare il patrimonio librario da consultare, soprattutto per l'elaborazione della tesi finale. In particolare andrebbe potenziato il prestito bibliotecario, i cui tempi di attesa sono a volte eccessivi, costringendo gli studenti a recarsi in sedi universitarie limitrofe per sopperire alla mancanza dei testi.

Tempistica: Si prevede di raggiungere l'obiettivo nel prossimo triennio.

Responsabilità: il coordinatore del CdS.

Obiettivo no. 2: Potenziare la pagina web del corso

Interventi correttivi e risorse: Il Consiglio di CdS si è fatto promotore presso il Consiglio di Dipartimento del DiMie della richiesta di aggiornamento della pagina web del CdS, per consentire una migliore visibilità delle informazioni relative agli insegnamenti, del ricevimento studenti, delle date di esame, del materiale didattico nonché della raccolta e diffusione di segnalazioni e osservazioni sul CdS. In particolare ciascun docente vorrebbe poter accedere personalmente e direttamente allo spazio web in modo da gestire avvisi ed eventuali scambi di messaggi con gli studenti. Il Consiglio di CdS ha formulato varie proposte al DiMie, alle quali non è stato dato seguito, in attesa che l'adeguamento delle pagine web di tutti i corsi di laurea venisse gestito direttamente dagli uffici preposti di Ateneo e in maniera uniforme. In particolare i docenti del CdS hanno chiesto l'avvio della sperimentazione della piattaforma moodle per la gestione degli

insegnamenti, che permette agli utenti di visualizzare, per ciascun insegnamento, gli obiettivi formativi, i prerequisiti e le altre informazioni prescritte dalla scheda SUA-CdS.

Tempistica: Si prevede di raggiungere l'obiettivo nel prossimo triennio.

Responsabilità: il coordinatore del CdS.